

LE ULTIME NOVITÀ

Sugar tax, ora si tratta

Si allentano i vincoli imposti ai subappalti

Si chiamerà Impi l'imposta sulle piattaforme. Da luglio tetto contante e sanzioni Pos

Marco Mobili
Marco Rogari

ROMA

L'allentamento della stretta anti-evasione per le ritenute fiscali negli appalti e la nascita dell'Impi, una nuova imposta municipale «propria» sulle piattaforme marine per l'estrazione di idrocarburi. Dopo la lunga giornata di lunedì segnata da riunioni e vertici di maggioranza per blindare l'accordo su contenute e poste della manovra, l'ultima bozza aggiornata del decreto fiscale non si limita a recepire l'intesa ma si arricchisce di alcune novità. La conferma che il cantiere è in piena attività e che resterà aperto per tutta la partita sulle modifiche da giocare in Parlamento. A cominciare da quelle sulla cosiddetta sugar tax, da giorni nel mirino di Italia Viva, che ora quasi tutto il Governo, Pd compreso, si mostra disponibile a rivisitare o, addirittura, cancellare.

«La sugar tax vale poco più di 200 milioni, ma nel corso della discussione parlamentare tutto è migliorabile», ha detto ieri il viceministro dell'Economia Antonio Misiani. Che ha aggiunto: «Se si trovano coperture alternative il governo è disposto a discutere della sugar tax, dell'imposta sulla plastica e su alcuni limitatissimi interventi contenuti nella manovra». Lo scoglio da superare resta quello delle risorse. Se già nei prossimi giorni si materializzasse una copertura alternativa la retromarcia (parziale o totale) sulla sugar tax potrebbe scattare direttamente nella versione del disegno di legge di Bilancio

imprese sta prendendo forma nel Ddl di bilancio un potenziamento degli incentivi fiscali per gli investimenti in economia circolare. A Palazzo Madama arriverà anche l'emendamento di Italia Viva per lo stop di Quota 100. Ma il premier Conte e il ministro Gualtieri hanno fatto sapere che il margine per i ritocchi «è ristretto».

Italia Viva ha già ottenuto l'alleggerimento delle misure anti-evasione per il settore delle costruzioni. L'ultima versione del decreto fiscale, che dovrebbe essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale domani e che recepisce l'intesa nella maggioranza sul pacchetto-Bonafede per il carcere agli evasori (si veda articolo a fianco), modifica i nuovi obblighi sulla responsabilità solidale negli appalti. Le imprese appaltatrici e subappaltatrici possono eseguire i versamenti delle ritenute dei dipendenti in via ordinaria se rispettano due requisiti: non avere pendenze con l'agente del-

Insieme alla plastic tax un rafforzamento degli incentivi fiscali per gli investimenti in economia circolare

la riscossione per più di 50 mila euro e, secondo parametro, essere in attività da almeno 5 anni oppure aver eseguito nei 2 anni precedenti versamenti in conto fiscale di oltre 2 milioni.

L'altra novità del decreto è la nuova imposta sulle piattaforme marine con cui si punta a semplificare le regole di determinazione della base imponibile su cui far scattare il prelievo del 10,6 per mille (il 3 per mille ai comuni). Lo stesso decreto posticipa al 1° luglio il nuovo tet-

che approderà al Senato, abbondantemente fuori tempo massimo visto che il termine del 20 ottobre (non perentorio) per l'invio del testo al Parlamento è stato già superato. L'opzione al momento più gettonata è quella di ritoccare la tassa sullo zucchero in Parlamento. Sempre al Senato verrà affrontato il nodo della plastic tax, su cui i tecnici stanno continuando a lavorare anche se l'individuazione di altre ipotesi di copertura è considerata complessa. Per sostenere la riconversione delle

to al contante portato da 3mila a 2mila euro (mille euro dal 2022). E sempre a luglio per il mancato uso del Pos scatterà la sanzione di 30 euro maggiorata con il 4% della transazione. Avranno decorrenza luglio 2020 anche i pagamenti con le "card" per i servizi alla persona, ristoranti, autofficine e saloni per parrucchiere che da gennaio 2021 potranno beneficiare del "bonus Befana": la restituzione direttamente sugli estratti conto delle carte del 19% delle spese sostenute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA